



Consiglio regionale della Campania

Deliberazione consiliare n. 1 dell'8 luglio 2024 avente ad oggetto:

“Richiesta di indizione di referendum abrogativo, ai sensi dell’art. 75 della Costituzione, della legge 26 giugno 2024, n. 86 (Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione) pubblicata in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 150 del 28-06-2024”.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Premesso che:

- la legge 26 giugno 2024, n. 86, recante “*Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 150 del 28-06-2024, dichiaratamente finalizzata a fissare principi e procedure per l’attribuzione alle regioni a statuto ordinario di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, contraddice in realtà l’esigenza di un’autentica riforma in senso autonomistico, alterando l’equilibrio dei rapporti tra le regioni e tra le regioni e lo Stato;
- la Regione Campania, anche in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha sempre assicurato il sostegno allo sviluppo di modelli autonomistici, a condizione dell’intangibilità dei principi fondativi della Costituzione, quali la promozione delle autonomie, l’unità e l’indivisibilità della Repubblica di cui all’art. 5 della Costituzione e, quindi, senza pregiudizi ai principi di coesione nazionale;
- i successivi sviluppi del disegno di legge in parola si sono posti tuttavia in contraddizione con l’affermazione dei sopra richiamati principi, tanto che, in sede di espressione del parere delle regioni nella Conferenza unificata del 2 marzo 2023, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul medesimo disegno di legge, la regione Campania, unitamente alle regioni Emilia-Romagna, Puglia e Toscana, ha espresso voto contrario;
- il successivo iter parlamentare non ha fatto registrare condizioni migliorative del testo di legge tali da superare le maggiori criticità evidenziate, sul piano della coesione nazionale e dell’unità ed indivisibilità della Repubblica;



Consiglio regionale della Campania

Ciò premesso e considerato;

Visto l'art. 75 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352;

Visto lo Statuto della Regione Campania;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di richiedere referendum, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e a norma della legge n. 352/1970, per abrogare la legge sull'autonomia differenziata;

indicando,

come segue, i termini del quesito che s'intende sottoporre alla votazione popolare:

“Volete voi che sia abrogata la legge 26 giugno 2024, n. 86, “Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione”?

e dando mandato al Presidente del Consiglio regionale di comunicare la presente deliberazione ai Consigli regionali di tutte le altre Regioni, con invito all'adozione di un uguale atto affinché si possa dare seguito all'iniziativa referendaria.

di designare, a seguito di votazione, il Consigliere Gennaro Oliviero e il Consigliere Giuseppe Sommese, quali propri delegati, rispettivamente effettivo e supplente che, di concerto con i delegati di almeno altri quattro Consigli regionali, provvederanno a presentare e depositare la richiesta di referendum;

di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.



Consiglio regionale della Campania

Stante l'urgenza che discende dalle modalità di attuazione e dai termini di cui alla legge 352/1970 dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione è stata approvata, mediante appello nominale con votazione elettronica, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, come prescrive l'articolo 30 della legge 352/1970, con il seguente esito: favorevoli n. 36, contrari n. 9, astenuto n. 1.

Il Consigliere Segretario
Fulvio Frezza

Il Presidente
Gennaro Oliviero